

FOTO: ANDREA DI GUARDI



EFFETTO REALTÀ

ESEMPLARI RARI E APPENA RESTAURATI
PER LA NUOVA GALLERIA DEI MAMMIFERI A CALCI

di Gaia Balatresi

Sempre più abituati ad apprezzare le riproduzioni, sofisticatissime ed accurate, di quanto ci circonda in natura, per certi versi esporre esemplari reali è in controtendenza.

Fa uno strano effetto, camminando lungo le sale del Museo di Storia Naturale di Calci, pensare che quei giganti che ci accompagnano lungo gli enormi corridoi del complesso e attraverso i tempi lunghissimi dell'evoluzione siano animali reali. Animali che, sapientemente tassidermizzati, testimoniano l'enorme varietà di specie che la natura ha creato e distribuito sull'intero globo terrestre, visibili dal vero nell'ambito di un'esposizione che oggi si amplia ulteriormente: dopo un complesso e attento lavoro di allestimento partito molti mesi fa, si inaugura il 23 febbraio la nuova Galleria dei Mammiferi. "Grazie alla fusione tra la collezione storica del museo e la collezione Barbero, circa cinquecentocinquanta pezzi acquisiti circa un anno fa grazie ad una donazione, la nuova galleria ospiterà circa trecento esemplari - spiega il

direttore del museo Roberto Barbuti - e sarà suddivisa in due parti principali: nella prima monotremi, marsupiali, bradipi, formichieri, armadilli, pangolini e carnivori, tra i quali alcuni notevoli esemplari di felidi; nella seconda gli ungulati, con specie provenienti da tutti il mondo tra le quali cervi, stambecchi, mufloni e antilopi africane tra cui l'Eland gigante, la più grande antilope esistente".

Un lavoro altamente specializzato in tutte le sue fasi che rende il potere attrattivo di questo sito museale ancora più forte. "Solo per l'allestimento di questa galleria - conclude Barbuti - sono stati restaurati cento esemplari della preesistente collezione ottocentesca, finora non visibili; per i prossimi due anni è prevista l'apertura di altre quattro gallerie permanenti nelle quali esporre l'intero corpus in nostro possesso". Non siamo che alla prima fase, insomma, di un percorso che ci permetterà di confrontarci sempre meglio con gli altri animali che popolano il pianeta.

> info: www.msn.unipi.it